

TOKEN: 895154

Esercizi foglio 7

ES. 1:  $sl(m): \Phi = \{ \epsilon_i - \epsilon_j \mid i \neq j \}$

Per  $so(m, J_0):$

$so(2m, J_0) = \left\{ \begin{pmatrix} A & B \\ C & -\tilde{A} \end{pmatrix} \mid \begin{array}{l} \tilde{A} = \text{trasposta risp alla diag. secondaria} \\ B, C = \text{antisimm. rispetto alla diag. } -1 \end{array} \right\}$

$so(2m+1, J_0) = \left\{ \begin{pmatrix} A & B \\ \hline & -\tilde{A} \\ C & \end{pmatrix} \mid \dots \right\}$

Allora per  $so(2m, J_0): \Phi = \{ \pm \epsilon_i \pm \epsilon_j \mid i \neq j \}$   
↑ ↑  
segni indipendenti

per  $so(2m+1, J_0): \Phi = \{ \pm \epsilon_i \pm \epsilon_j \mid i \neq j \} \cup \{ \pm \epsilon_i \}$

Per  $sp(2m): \Phi = \{ \pm \epsilon_i \pm \epsilon_j \mid i, j \text{ qualsiasi} \} =$   
 $= \{ \pm \epsilon_i \pm \epsilon_j \mid i \neq j \} \cup \{ \pm 2\epsilon_i \}$

Vediamo anche una base per  $\Phi$  di  $sl(m): \Delta = \{ \epsilon_1 - \epsilon_2, \epsilon_2 - \epsilon_3, \dots, \epsilon_{m-1} - \epsilon_m \}$

Se  $i < j$  abb.  $\epsilon_i - \epsilon_j = (\epsilon_i - \epsilon_{i+1}) + (\epsilon_{i+1} - \epsilon_{i+2}) + \dots + (\epsilon_{j-1} - \epsilon_j)$

Se  $i > j$  abb.  $\epsilon_i - \epsilon_j = -((\epsilon_j - \epsilon_{j-1}) + \dots + (\epsilon_{i-1} - \epsilon_i))$

Quindi  $\epsilon_i - \epsilon_j$  è positiva  $\Leftrightarrow i < j$

Es. m. 2:  $L = L_1 \oplus \dots \oplus L_t$   $H \subseteq L$  torale massimale

Da dim.:  $H_i = L_i \cap H$  è torale massimale in  $L_i$ .

Consid.  $\pi_i: L \rightarrow L_i$  le proiezioni, e

$$\underline{\pi_1(H) \oplus \dots \oplus \pi_t(H)} \subseteq L$$

D'altronde posso pensare  $L$  dentro  $\mathfrak{gl}(n)$ ,  $L_i$  dentro  $\mathfrak{gl}(n_i)$  tramite la rapp. aggiunta, che è iniettiva, e  $\pi_i: L \rightarrow L_i$  una rappres. di  $L$ , quindi preserva la semisemplicità degli elem.

Allora  $\pi_i(H)$  è torale, e  $\pi_1(H) \oplus \dots \oplus \pi_t(H)$  è torale, e contiene  $H$ , quindi coincide con  $H$ .

Da questo segue anche che  $H \cap L_i = \pi_i(H)$  (fatto semplice di algebra lineare).

Concludiamo che  $H \cap L_i$  è torale massimale in  $L_i$ , perché se ho  $L_i \supseteq K \supseteq H \cap L_i$  con  $K$  torale, allora

$$\pi_1(H) \oplus \dots \oplus \pi_{i-1}(H) \oplus K \oplus \pi_{i+1}(H) \oplus \dots \oplus \pi_t(H)$$

è torale  $\subseteq L$ , quindi coincide con  $H$ , e allora  $K = L_i \cap H$ .

Quindi gli autospazi per  $\text{ad}(H)$  sono gli autosp. per  $\text{ad}(H \cap L_i)$  nei vari  $L_i$ , e l' $\text{ad}(H)$ -autovalore di un  $L_\alpha \in L_i$  si scrive come

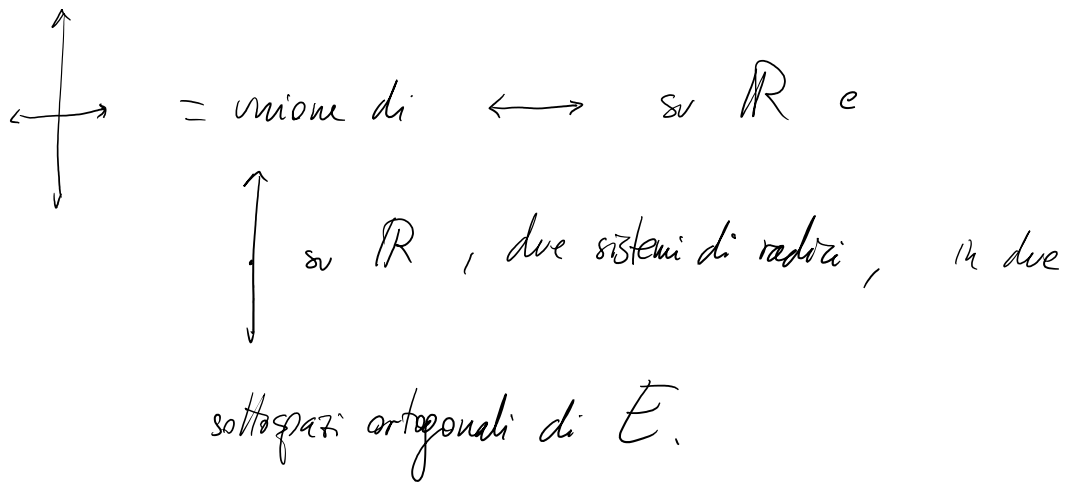
$\alpha: H \rightarrow \mathbb{C}$  con  $\alpha(h_1, \dots, h_t) = \beta(h_i)$  dove  $\beta$  è radice di  $L_i$  risp. a  $H \cap L_i$ .

Identificando  $\alpha$  con  $\beta$ , otteniamo

$$\bar{\Phi} = \bar{\Phi}_1 \cup \dots \cup \bar{\Phi}_t \quad \text{con } \bar{\Phi}_t = \left\{ \begin{array}{l} \text{radici di } L_i \text{ rispetto} \\ \text{a } H \cap L_i \end{array} \right\}$$

Si vede facilmente: se  $i \neq j$  allora  $K(\bar{\Phi}_i, \bar{\Phi}_j) = 0$ .

Es.:



Es. n.3:  $L$  semisemplice,  $H \subseteq L$  torale massimale, dim. che  $H = N_L(H)$

Infatti  $x \in L$ :

$$x = y + \sum_{\alpha \in \Phi} x_\alpha \quad \text{con } y \in H, x_\alpha \in L_\alpha$$

Dato  $h \in H$ , abb.  $[\underline{h}, x] = 0 + \sum_{\alpha \in \Phi} \alpha(h) x_\alpha$ .

Se  $[\underline{h}, x] \in H \quad \forall h$ , allora  $\alpha(h) x_\alpha = 0 \quad \forall \alpha \in \Phi$  (perché gli  $x_\alpha$  non nulli sono l.h. indep., e le radici sono funzionali non nulli su  $H$ )

Segue:  $x_\alpha = 0 \quad \forall \alpha$ . Cioè  $x \in H$ .

Es. 4:  $L$  semisemplice di dim. 3: dim. che  $L \cong \mathfrak{sl}(2)$ .

Se  $L = H$  allora  $L$  non ha radici, ma  $L$  sarebbe abeliana:

assurdo. Quindi  $L \not\cong H$ , e allora  $L$  ha almeno una radice  $\alpha$ ,  
 e una sottoalgebra  $S_\alpha \cong \mathfrak{sl}(2)$ . Visto che  $L$  ha dim. 3, vale  
 $L = S_\alpha \cong \mathfrak{sl}(2)$ . □

Es. 5: Non ci sono algebre semisemplici di dim. 1, 2, 4, 5, 7

1, 2: v. esercizio precedente:  $L$  contiene almeno una  $S_\alpha$ , quindi  $\dim(L) \geq 3$ .

4:  $L \cong S_\alpha$ . Se  $L$  avesse altre radici oltre a  $\{\alpha, -\alpha\}$   
 allora avrebbe almeno altre due radici, diciamo  $\beta$  e  $-\beta$ .

Impossibile perché  $\dim(L) = 4$ . Allora  $\mathfrak{h}^*$  è generato da  $\alpha$ ,  
 cioè  $\mathfrak{h}$  ha dim. 1, e  $\dim(L) = 3$ : assurdo.

5, 7:  $\dim(L) = \dim(\mathfrak{h}) + 2 \cdot \binom{|\Phi^+|}{2}$  (scegliendo una base)

e  $\dim(\mathfrak{h}) \leq |\Phi^+|$ , e se  $|\Phi^+| = 1$ , allora  $\dim(\mathfrak{h}) = 1$ .

allora  $\dim(L) \geq 3 \dim(\mathfrak{h})$ .

Possibili  $\dim(\mathfrak{h})$ :

$\dim(\mathfrak{h}) = 1$ : no perché allora  $\dim(L) = 3$

$\dim(\mathfrak{h}) = 2$ : no perché allora  $\dim(L) = \text{pari}$

$\dim(\mathfrak{h}) = 3$ : no perché allora  $\dim(L) \geq 3 \cdot \dim(\mathfrak{h}) = 9$ .

Es. 6:  $\dim(L) \geq 3 \dim(\mathfrak{h})$ : già visto

esempio con = per ogni  $\underline{\dim(\mathfrak{h})} = n \geq 1$ :  $L = \underbrace{\mathfrak{sl}(2) \oplus \dots \oplus \mathfrak{sl}(2)}_{n \text{ volte}}$

In questo caso le radici positive sono  $d_1, \dots, d_m$  con  $d_i =$  la radice positiva dell' $i$ -esima  $\mathfrak{sl}(2)$ , quindi ho tante radici positive quanto  $\dim(\mathfrak{H}) = \dim(\mathfrak{E})$ , e allora qui  $\Phi^+ = \Delta$ , e tutte le radici semplici sono ortogonali.

Es.: Con  $\mathfrak{sl}(n)$  si può fare lo stesso ragionam. visto per  $\mathfrak{sl}(3)$ , e si ottiene  $W \cong S_n$  (il gruppo simmetrico). Una permutazione  $\sigma \in S_n$  agisce su una radice  $\epsilon_i - \epsilon_j$  mandandola in  $\epsilon_{\sigma(i)} - \epsilon_{\sigma(j)}$ .

Le riflessioni corrispondono alle trasposizioni:  $S_{\epsilon_i - \epsilon_j}$  corrisp. a  $(i j)$ , e le riflessioni semplici corrisp. alle trasposizioni  $(1 2), (2 3), \dots, (n-1 n)$ .

Dim. teorema della lezione prec.

Dato  $\gamma \in E^{\text{reg}}$ , cerchiamo  $\sigma =$  prodotto di riflessioni semplici, tale che  $\sigma(\gamma) \in$  camera fondamentale, cioè la camera di Weyl tale che

$$\Delta(w) = \Delta \quad \text{per } w \in \text{camera fonda.} \quad \text{Ric. } \delta = \frac{1}{2} \sum_{\beta \in \Phi^+} \beta.$$

Scegliamo  $\sigma$  prodotto di rifl. semplici tale che  $(\delta, \sigma(\gamma))$  sia massimo.

Per  $\alpha \in \Delta$  vale:

$$\underline{(\sigma(\gamma), \delta)} \geq \underbrace{(s_\alpha(\sigma(\gamma)), \delta)}_{\substack{\uparrow \\ \text{perché } (s_\alpha(-), s_\alpha(-)) = (-, -) \\ \text{e } s_\alpha^{-1} = s_\alpha}} = (\sigma(\gamma), s_\alpha(\delta)) = \underline{(\sigma(\gamma), \delta)} - (\sigma(\gamma), \alpha)$$

Segue  $(\sigma(\gamma), \alpha) \geq 0$ , inoltre  $(\sigma(\gamma), \alpha) = (\gamma, \underbrace{\sigma^{-1}(\alpha)}_{\in \Phi}) \neq 0$ , cioè

$(\sigma(\gamma), \alpha) > 0 \quad \forall \alpha \in \Delta$ , allora  $(\sigma(\gamma), \beta) > 0 \quad \forall \beta \in \Phi^+$ , cioè  $\sigma(\gamma) \in$  camera fondamentale.

Quindi data una base qualsiasi, esiste  $\sigma$  come sopra che la manda in  $\Delta$ , e  $W$  agisce in modo transitivo sull'insieme delle basi di  $\Phi$ .

Rimane da dim. che  $W$  è generato dalle riflessioni semplici, quindi consid.

$\beta \in \Phi^+$  e  $s_\beta$ . Per l'ultimo lemma visto, esiste una base  $\Delta'$  che contiene  $\beta$ , e considero  $\sigma =$  prodotto di rifl. semplici tale che  $\sigma(\Delta') = \Delta$ . Allora  $\sigma(\beta) = \alpha \in \Delta$ .

Esercizio: in questo caso  $S_\alpha = \underbrace{\sigma s_\beta \sigma^{-1}}$ .

Segue:  $s_\beta = \sigma^{-1} s_\alpha \sigma$ , cioè  $s_\beta$  è prodotto di riflessioni semplici.  $\square$

Oss.: Nello studio del gruppo simmetrico si introduce la lunghezza di un elem.  $\sigma \in S_n$  come il numero minimo di trasf. del tipo  $(1\ 2), (2\ 3), \dots$  che servono per scrivere  $\sigma$ . Si dimostra che è uguale al numero di inversioni di  $\sigma$ , cioè al numero delle coppie  $(i, j)$  con  $i < j$  tale che  $\sigma(i) > \sigma(j)$ .

Questo si generalizza ai gruppi di Weyl.

Def.: Dato  $w \in W$ , la lunghezza  $l(w)$  di  $w$  è definita come  $\min \{ t \mid w = s_1 \dots s_t, s_1, \dots, s_t \text{ riflessioni semplici} \}$

Una scrittura di  $w$  del tipo  $w = s_1 \dots s_t$  con  $t = \ell(w)$  è detta scrittura ridotta di  $w$ .

Teorema:  $\forall w \in W$ ;  $\ell(w) = \left| \left\{ \alpha \in \Phi^+ \mid w(\alpha) < 0 \right\} \right|$

Per la dim.:

Lemma: Sia  $w \in W$ , e sia  $w = \overset{\downarrow}{s_1} \dots \overset{\downarrow}{s_t}$  un'espressione di  $w$  come prodotto di riflessioni semplici:  $s_i = s_{\alpha_i}$  per  $\alpha_i \in \Delta$ . Consid.  $\alpha_t$  e supponiamo che  $w(\alpha_t) > 0$ . Allora esiste  $i \in \{1, \dots, t-1\}$  tale che  $w = s_1 \dots s_{i-1} s_{i+1} \dots s_{t-1}$ .

Dim.: Abb.  $s_t(\alpha_t) < 0$ ,  $s_{t-1} s_t(\alpha_t) ?$ ,  $\dots$ ,  $s_2 \dots s_t(\alpha_t) ?$ ,  $w(\alpha_t) > 0$ .

C'è (almeno) un indice  $i$  tale che  $s_{i+1} \dots s_t(\alpha_t) < 0$ , e

$\beta = s_i s_{i+1} \dots s_t(\alpha_t) > 0$ . Cioè  $s_i(\beta) < 0$ . Ma l'unica radice positiva

che cambia segno con  $s_i$  è  $\alpha_i$ , cioè  $\beta = \alpha_i$ . Allora:

$$\underbrace{s_{i+1} \dots s_t(\alpha_t)}_{\parallel \sigma} = -\alpha_i \quad \begin{matrix} \uparrow & \uparrow \\ \sigma & \sigma \end{matrix} \quad \text{Per l'esercizio fatto prima, abb.}$$

$$\underbrace{\sigma s_t \sigma^{-1}}_{\parallel \sigma} = s_{-\alpha_i} = s_{\alpha_i} = \underbrace{s_i}_{\parallel \sigma}$$

Sostituiamo allora  $s_i$  nell'espressione di  $w$ :

$$w = s_1 \dots s_{i-1} s_i s_{i+1} \dots s_t = (s_1 \dots s_{i-1}) \underbrace{(s_{i+1} \dots s_t)}_{\parallel \sigma} \underbrace{s_t}_{\parallel \sigma} \underbrace{(s_i s_{i-1} \dots s_{i+1})}_{\parallel \sigma^{-1}} \cdot (s_{i+1} \dots s_t) =$$

$$= (s_{i-1} - s_{i-2})(s_{i+1} - s_i) s_t = s_{i-1} \cdots s_{i-2} \cdot s_{i+1} \cdots s_{i+2} \cdot s_{t-1} \cdot$$

$\uparrow$   
 viene dalla fine di  $w$

□

Conclusione: Se  $w = s_{i-1} \cdots s_t$  è una scrittura ridotta, allora  $w(d_t) < 0$ .